

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante "Determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2017 - 2020, ai sensi dell'articolo 35, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368".

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

nell'odierna seduta del _____ 2018:

VISTO il decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, recante *"Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CEE, 98/21/CEE, 98/63/CEE e 99/46/CEE che modificano la direttiva 93/16/CEE"*;

VISTO in particolare l'articolo 35, comma 1, del citato decreto legislativo n. 368/1999, il quale prevede che con cadenza triennale, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, tenuto conto delle relative esigenze sanitarie e sulla base di una approfondita analisi della situazione occupazionale, individuano il fabbisogno dei medici specialisti da formare comunicandolo al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA la nota del Ministero della salute prot. n. 56706 del 22 novembre 2016 indirizzata al Coordinamento tecnico - Commissione salute con la quale si è provveduto ad attivare presso le Regioni e le Province autonome il processo di rilevazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2017-2020;

VISTE le note - P.A. Trento prot. S128/2017/103245 del 22 febbraio 2017, Sardegna prot. 10049 del 10 aprile 2017, Valle D'Aosta nota prot. 13418 in data 11 aprile 2017, Lombardia nota prot. G1.2017.0012907 del 13 aprile 2017, Piemonte nota prot. 9117/a1406A del 14 aprile 2017, Liguria nota prot. PG/2017/161467 del 26 aprile 2017, Puglia nota prot. aoo 151/n 0004603 del 27 aprile 2017; Friuli Venezia Giulia nota prot. 0008076/p del 27 aprile 2017, Veneto nota prot. 166873 del 28 aprile 2017, Umbria del 28 aprile 2017, Lazio prot. 0.0217141.02 del 2 maggio 2017, Toscana in data 11 maggio 2017, Calabria prot. n. 162784 del 16 maggio 2017, Sicilia prot. 42017 del 23 maggio 2017, Basilicata prot. 100996/13AP del 16 giugno 2017, Molise prot. 79781 del 10 luglio 2017, Emilia Romagna del 14 luglio 2017, Marche prot. 1030300 del 13 ottobre 2017, Campania prot. 0674560 del 13 ottobre 2017, Abruzzo prot. 0269676/17/DPF004 del 20 ottobre 2017, P.A. Bolzano del 23 febbraio 2018 - con le quali le Regioni e le Province autonome hanno comunicato al Ministero della salute il fabbisogno di medici specialisti relativo al triennio accademico 2017-2020;

VISTA la nota in data 8 maggio 2018 prot. n. 4600-GAB-P con la quale il Ministero della salute ha trasmesso lo schema di accordo concernente la determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2017 - 2020 corredato dalle tabelle relative al fabbisogno complessivo di medici specialisti per singola specializzazione ed al dettaglio del fabbisogno espresso da ciascuna Regione/P.A. per ogni disciplina, rispettivamente per l'anno accademico 2017/2018 (Tabelle 1 A e 1B), per l'anno accademico 2018/2019 (tabelle 2A e 2B) e per l'anno accademico 2019/2020 (tabelle 3A e 3B);

VISTA la nota datata 8 giugno 2018 prot. n. DAR 7480 P-4.37.2.10 con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le

Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano ha comunicato che in data 5 giugno 2018 il Coordinamento interregionale in sanità ha inviato una nuova proposta dello schema di accordo, richiedendo la convocazione di una riunione tecnica sull'argomento;

TENUTO CONTO che in data 18 giugno 2018 si è tenuta presso l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano la predetta riunione tecnica, nel corso della quale è stato concordato il testo definitivo dello schema di accordo concernente la determinazione del fabbisogno di medici specialisti da formare per il triennio accademico 2017 — 2020;

RILEVATO che le Regioni e le Province autonome hanno evidenziato:

- **che per l'anno accademico 2017/2018 il fabbisogno espresso è pari a 8.569 unità mentre le risorse disponibili per il medesimo anno consentono il finanziamento a carico del bilancio dello Stato di n. 6.200 contratti di formazione specialistica, con una differenza di 2.369 unità,**
- **che tale significativo scostamento negativo tra le esigenze regionali e provinciali e quelle che possono essere concretamente soddisfatte con le risorse statali a ciò destinate si è registrato anche negli anni accademici precedenti e che il fenomeno è destinato a produrre nel breve periodo una carenza di medici specializzati per il Servizio sanitario nazionale,**
- **che il tema dovrà essere opportunamente affrontato nelle sedi istituzionali competenti al fine di giungere nei prossimi anni accademici ad una diminuzione del divario oggi esistente;**

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei termini di seguito riportati:

Art 1 (Fabbisogno)

1. La determinazione del fabbisogno del numero globale dei medici specialisti da formare per il triennio accademico 2017-2020 è definita nelle tabelle 1A-1B, relative all'anno accademico 2017/2018, nelle tabelle 2A-2B, relative all'anno accademico 2018/2019, e nelle tabelle 3A-3B, relative all'anno accademico 2019/2020, che costituiscono parte integrante del presente Atto.

Art. 2 (Metodologia)

1. Con riferimento all'anno accademico 2017-2018, la determinazione globale dei contratti di formazione medica specialistica da assegnare alle tipologie di specializzazioni nonché la distribuzione dei contratti medesimi alle scuole di specializzazione degli Atenei verranno effettuate dai Ministeri competenti tenuto conto anche delle esigenze rappresentate dalle Regioni relativamente a quelle specialità per le quali si riscontra una maggiore carenza di specialisti, ferma restando la salvaguardia della qualità della formazione di cui al decreto interministeriale 13 giugno 2017, n. 402.

2. Con riferimento agli anni accademici 2018-2019 e 2019-2020, il Ministero della salute, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, le Regioni e le Province autonome, nel rispetto delle reciproche attribuzioni comunque preordinate al raggiungimento del medesimo interesse pubblico, si impegnano ad identificare un percorso di costante confronto per la determinazione dei principi e dei criteri di riferimento da utilizzarsi per la definizione globale dei contratti di formazione medica specialistica da assegnare alle tipologie di specializzazioni nonché per la distribuzione dei contratti medesimi alle scuole di specializzazione degli Atenei, salvaguardando in ogni caso la qualità della formazione di cui al decreto interministeriale 13 giugno 2017, n. 402.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE